



Decreto Dirigenziale n. 497 del 22/10/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

AZIONI DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DEL MAP 4

I
IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.), con Decreto del 28 maggio 2010, ha individuato, così come disposto dall'art. 148 comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, le iniziative da realizzare con le risorse finanziarie del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";
- b. con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2010 vengono assegnate alla Regione Campania, giusta art. 2 e relativa tabella "A", risorse finanziarie pari a complessivi € 1.231.166,87 allo scopo di realizzare interventi mirati all'informazione dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni nazionali e comunitarie;
- c. con il su citato Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per la Concorrenza e i Consumatori del predetto Dicastero, sono state individuate le modalità, i termini ed i criteri per il finanziamento dei programmi generali regionali d'intervento, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle regioni o, in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo;
- d. in base al citato Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per la Concorrenza e i Consumatori i rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, che disciplinano l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;
- e. il Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per la Concorrenza e i Consumatori dispone i programmi ammessi a finanziamento e le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento
- f. in base al suddetto decreto ciascuna Regione presenta un solo programma, articolato secondo moduli funzionali in base alle disponibilità finanziarie;
- g. è inoltre prevista la consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori prima della approvazione del programma;
- h. ai sensi dell'art. 8 del richiamato Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per la Concorrenza e i Consumatori i programmi possono essere presentati entro e non oltre il 22/10/2010;

PRESO ATTO

- a. che in data 21/10/2010 il Tavolo di Lavoro Regione Campania - associazioni consumatori (sostanzialmente coincidenti con quelle facenti parte del C.N.C.U. , giusto D.P.C.M del 28/12/2009) non si è potuto tenere per indisponibilità derivante da cause sopravvenute di ordine pubblico, ma che comunque il programma è stato portato a conoscenza dell'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori (presidenza ATS), che con apposita nota invita il competente Settore a trasmettere al MISE il programma generale di intervento così come predisposto ed illustrato;
- b. che il programma può subire modifiche e pertanto saranno tenuti incontri con le associazioni in seguito con un calendario già predisposto;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 2, che fissa, tra gli altri i seguenti obiettivi:

- a) tutela della salute e della sicurezza dei consumatori e degli utenti;
- b) tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti, dei servizi e dei processi produttivi, con particolare riguardo alle istanze dello sviluppo sostenibile e alla qualificazione dei prodotti;
- c) tutela degli interessi economici e giuridici dei consumatori e degli utenti, favorendo la correttezza l'equità dei rapporti contrattuali e promuovendo la soluzione delle controversie presso le sedi concilianti;

- d) promozione e sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori e gli utenti, al fine di garantire le forme di aggregazione volontaria che abbiano contenuti e garanzie di rappresentanza e partecipazione democratica alla vita interna della organizzazione;
- e) promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti;
- f) promozione della collaborazione fra associazioni di consumatori, utenti e pubbliche amministrazioni, per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici e conformarsi a standard di qualità ed efficienza.

ATTESO che

- a. con DGR 736/07 sono state definite le linee di indirizzo per la programmazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori ex art. 148 della Legge 388/00 (DM MiSE 18/12/06 e DD Direzione Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei consumatori 2/3/07);
- b. in particolare con la su indicata delibera rilevano gli indirizzi di seguito indicati:
 - 1 l'attuazione diretta di un intervento che preveda la realizzazione e l'implementazione di una struttura informativa, di assistenza e call-center a regia regionale, supportata da un efficace piano di comunicazione mirata per arrivare in modo capillare ai cittadini, con il coinvolgimento operativo delle associazioni dei consumatori, di preferenza in forma associata;
 - 2 la realizzazione di progetti promossi direttamente dalle associazioni – da effettuarsi negli ambiti ricadenti nel comma 2, lett. c) dell'art. 4 del DD Direzione Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei consumatori 2/3/07;
- b. il Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per la Concorrenza e i Consumatori prevede le stesse finalità dell'art. 4 DD Direzione Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei consumatori 2/3/07 riaffermando in tal senso le medesime finalità operative definite dai richiamati provvedimenti;
- c. con DGR 736/07 fu demandato il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali per l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali;
- d. in esecuzione della DGR 736/07, con DD 166/07 del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali fu approvato il Programma "Azioni Strutturali per il Consumer's Care in Campania";
- e. con Legge Regionale 28 novembre 2007, n. 12 il Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali è confluito nell'A.G.C. 12, denominata "Sviluppo Economico", e che le competenze funzionali attribuite a tale Settore dalla L.R. n. 11/91 in materia di tutela dei consumatori sono state trasferite *ipso iure* al Settore Regolazione dei Mercati, istituito ai sensi dell'art. 9 della citata L.R. n. 12/2007 in virtù della DGR n. 518 del 21 marzo 2008;

CONSIDERATO che

- a. il programma "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" prevede la realizzazione dei seguenti interventi, alcuni dei quali sono la naturale prosecuzione di quelli avviati con il MAP 4:

Numero	Titolo Intervento (breve)	Soggetto/i attuatore/i	
1	Contact Center- CALL CENTER	REGIONE CAMPANIA/ ATS	C
2	Campania Informa/ Processo Civile	REGIONE CAMPANIA/ ATS	N
3	Campania Informa /Spesa pubblica per lo sviluppo economico	REGIONE CAMPANIA	N
4	Contact Center- CALL CENTER II° fase	REGIONE CAMPANIA/ ATS	C
5	Campania Informa / Tutela utenti della P.A.	REGIONE CAMPANIA	N
6	Risparmio Energetico /Diffusione cultura Fonti Energetiche Rinnovabili (FER)	REGIONE CAMPANIA	C

- b. il completamento degli interventi risponde agli obiettivi fissati dal Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per la Concorrenza e i Consumatori, dalla LR 19/02, dalla DGR 736/07 ed è stato comunicato in data 21/10/2010 alla presidenza dell'ATS costituita da tutte le associazioni dei consumatori che hanno rappresentanza nazionale in base alle disposizioni vigenti;

- c. la continuazione di tale programma con nuovi interventi costituisce il completamento delle azioni volte alla piena realizzazione del MAP 4;
- d. il Decreto del 6 agosto 2010 del Direttore Generale per la Concorrenza e i Consumatori, il DM Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 28 maggio 2010, la LR 19/02 fissano limiti e direttive precise nell'individuare l'oggetto degli interventi che formano i programmi;

RILEVATO l'approssimarsi della scadenza per la presentazione dei programmi ai sensi del Decreto del 6/8/2010 del Direttore Generale per la Concorrenza e i Consumatori che rende urgente ed improcrastinabile l'individuazione degli interventi da sottoporre alla valutazione dell'ufficio competente del Mise;

TENUTO CONTO pertanto della necessità ed urgenza di adottare il presente provvedimento per garantire l'assegnazione delle risorse finanziarie da parte del MiSE, pena la decadenza dei benefici in questione con grave pregiudizio per l'amministrazione regionale;

RITENUTO di dover dare piena attuazione al programma denominato "Azioni di completamento del Consumer's Care in Campania" con interventi di completamento e continuazione del precedente programma denominato "Azioni Strutturali per il Consumer's Care in Campania";

VISTE

- a. la LR 7/02;
- b. la DGR n°3466/2000;
- c. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- d. la DGR 2119/08;
- e. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- f. la DGR 1152/09;
- g. la DGR n. 529/10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 del Settore "Regolazione dei mercati", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo:

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa che qui si intende integralmente riportati:

1. **di disporre**, a valere sui fondi di cui al DM del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 6/8/2010, il completamento e la continuazione del programma denominato "Azioni di completamento del Consumer's Care in Campania" con i seguenti interventi:

Numero	Titolo Intervento (breve)	Soggetto/i attuatore/i	Costo
1	Contact Center- CALL CENTER	REGIONE CAMPANIA/ ATS	150.000,00
2	Campania Informa/ Processo Civile	REGIONE CAMPANIA/ ATS	200.000,00
3	Campania Informa /Spesa pubblica per lo sviluppo economico	REGIONE CAMPANIA	200.000,00
4	Contact Center- CALL CENTER II° fase	REGIONE CAMPANIA/ ATS	271.166,87
5	Campania Informa / Tutela utenti della P.A.	REGIONE CAMPANIA	200.000,00
6	Risparmio Energetico /Diffusione cultura Fonti Energetiche Rinnovabili (FER)	REGIONE CAMPANIA	200.000,00
	Spese commissione		10.000,00
	Totale		1.231.166,87

2. **di suddividere**, in base al DM del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 6/8/2010, il programma in due moduli come appresso rappresentati:

I° MODULO FUNZIONALE

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Finanziamento ministeriale
1	CALL CENTER	REGIONE CAMPANIA /ATS	150.000,00

2	CAMPANIA INFORMA PROCESSO CIVILE	REGIONE CAMPANIA /ATS	200.000,00
3	CAMPANIA INFORMA SPESA PUBBLICA PER LO SVILUPPO ECONOMICO	REGIONE CAMPANIA /ATS	200.000,00
		TOTALE	550.000,00

II° MODULO FUNZIONALE

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Finanziamento ministeriale
4	CALL CENTER	REGIONE CAMPANIA /ATS	271.166,87
5	CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA	REGIONE CAMPANIA	200.000,00
6	RISPARMIO ENERGETICO:DIFFUSIONE CULTURA FER	REGIONE CAMPANIA	200.000,00
		TOTALE	671.166,87

3. **di approvare** il programma in allegato al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. **di trasmettere**, per gli ulteriori adempimenti di competenza, il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive, ai sensi della circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'assessore alle Risorse Umane-Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie;
5. **di trasmettere** al MiSE copia del presente decreto unitamente alla scheda Mod. 1 relativa alla domanda di ammissione e richiesta anticipazione alla scheda Mod. 2 relativa al programma generale.

dott. Luciano Califano